

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Conservatorio

“Lucio Campiani”

Mantova

Anno accademico 2012-2013

Indice

Premessa.....	3
Stato della riforma e attuazione dei regolamenti (Legge 508/1999).....	4
Organizzazione amministrativa e del personale.....	5
Organizzazione didattica e popolazione studentesca.....	6
<i>Le opinioni degli studenti frequentanti e maggiorenni</i>	8
Ricerca e produzione artistica	12
La sostenibilità finanziaria del Conservatorio	15
Il lavoro del Nucleo di valutazione	18
Conclusioni	18
Questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti	19

Premessa

Al Nucleo di Valutazione del Conservatorio “Lucio Campiani” di Mantova spetta il compito di rivedere le attività svolte da questa istituzione nell’anno accademico 2012/2013, valutarle e trarne delle conclusioni e degli spunti utili per migliorare continuamente i risultati ottenuti. Gli esiti del nostro lavoro saranno resi pubblici e diffusi tra gli studenti e il corpo docente.

Come ulteriore elemento interpretativo del presente rapporto, il Nucleo desidera sottolineare che i dati, le analisi e le valutazioni riportate si riferiscono in prevalenza all’offerta formativa dei Corsi triennali e biennali (nuovo ordinamento). Parallelamente, le informazioni riportate sulle caratteristiche della popolazione studentesca riguardano gli studenti maggiorenni.

Il presente rapporto è l’ultimo del Nucleo di valutazione insediatosi per il triennio 2011 – 2014. Si ringraziano la Direzione, la Direzione amministrativa, la Direzione di Ragioneria e gli uffici amministrativi, non solo per il supporto fattivo che ha permesso di includere riflessioni e spunti nel presente rapporto ma anche per la collaborazione in questi tre anni di lavoro.

Stato della riforma e attuazione dei regolamenti (Legge 508/1999)

Per ciò che riguarda la definizione dei regolamenti attuativi dello statuto, si riassume nella tabella successiva lo stato dell'arte per ognuno di essi.

Regolamento generale dell'istituzione	Previsto nello Statuto e concluso.
Regolamento didattico	Realizzato attraverso la definizione dei piani di studio e degli ordinamenti.
Regolamento dei Consigli di corso di studio	In corso di elaborazione
Regolamento degli studenti	Previsto nello Statuto ma non ancora concluso, necessaria la proposta della Consulta degli Studenti.
Regolamento generale per l'amministrazione, la finanza e la contabilità	Esistente.
Regolamento di accesso al patrimonio	Previsto ma non ancora concluso.
Regolamento dei centri di servizio	Realizzato attraverso la definizione dei regolamenti per i Dipartimenti.
Regolamento di organizzazione degli uffici	Esistente.
Regolamento della Consulta degli Studenti	Esistente.
Regolamento della biblioteca	Esistente.
Regolamento della Consulta del personale	Previsto nello Statuto ma non ancora concluso.
Regolamento attività conto terzi	Esistente.

Organizzazione amministrativa e del personale

Come si vedrà successivamente, il passaggio tra vecchio e nuovo ordinamento è ormai completato, ma rimangono aperti alcuni Corsi del vecchio ordinamento che richiedono comunque l'attenzione e il supporto di docenti e personale amministrativo.

La complessiva offerta accademica del Conservatorio di Mantova è garantita da 59 docenti. Tra questi, ce ne sono 13 a tempo determinato e 46 a tempo indeterminato. A questi, si aggiungono 10 docenti a contratto (di cui 3 appartenenti ad altri Istituti AFAM). La biblioteca è gestita da un docente, che presta dodici ore di servizio settimanale. Da quanto sopra, si deduce che la percentuale dei docenti di ruolo, presso il Conservatorio di Mantova, si mantiene in ogni caso su livelli alti, e che gli insegnamenti istituzionalmente previsti sono coperti dal personale docente in organico. Va però segnalato che la riduzione progressiva dei docenti di ruolo e la loro sostituzione con docenti a contratto, seppur sia garantita la copertura delle attività didattiche, costituisce un costo per l'amministrazione più gravoso che avere a disposizione personale di ruolo.

Il personale docente e gli studenti sono supportati da 16 tra assistenti amministrativi e coadiutori a tempo indeterminato e da 2 a tempo determinato. Il personale amministrativo è coordinato da un Direttore Amministrativo, e supportato da un Direttore dell'ufficio di ragioneria a tempo determinato su posto vacante.

Nell'anno accademico 2012/13, il Conservatorio è stato diretto dal Maestro Eros Roselli, eletto dal Collegio dei Professori. Il m^o Roselli svolge il suo incarico conservando altresì responsabilità di insegnamento.

Il Nucleo di Valutazione prende atto e sottolinea che il personale non docente di ruolo, integrato dal numero di coloro che prestano servizio presso l'Istituzione con contratto a tempo determinato, per l'a.a. 2012/2013, risponde all'organico previsto dalle norme vigenti per il funzionamento del Conservatorio di Mantova. La richiamata normativa, infatti, determina e attribuisce il personale tecnico e ausiliario, in numero proporzionale alla popolazione scolastica dell'Istituzione.

Si richiama nuovamente l'attenzione sulla presentazione dei singoli docenti e del loro CV nel sito istituzionale del Conservatorio. Infatti, non tutti i docenti hanno reso pubbliche le informazioni sul loro profilo e la presentazione delle informazioni è spesso difforme. Stante la rilevanza che l'ANVUR dà al profilo del personale accademico, il Nucleo di Valutazione ritiene necessario un adeguamento conseguente del sito e, alla base, delle informazioni sul profilo dei docenti a disposizione del Conservatorio e degli studenti.

Organizzazione didattica e popolazione studentesca

Nella successiva tabella, si sintetizzano i Corsi attivati sia al vecchio che al nuovo ordinamento. La tabella è inclusiva di un confronto con quanto esistente nell'anno accademico precedente e del numero di studenti iscritti.

Corso	Vecchio Ordinamento		Triennio		Biennio	
	2011/12	2012/13	2011/12	2012/13	2011/12	2012/13
Basso elettrico			5	6		
Batteria E Percussioni Jazz			6	6		
Arpa				1		
Canto	7	7	5	5	5	9
Canto jazz			6	12		
Chitarra	1	2	6	4	1	3
Chitarra Jazz			11	16		
Clarinetto		3	1	2	1	1
Clarinetto Jazz				1		
Clavicembalo						
Composizione	1	1	3	4		
Contrabbasso	1					
Contrabbasso Jazz			2	2		
Corno					1	1
Fagotto					2	2
Fisarmonica	1	1	2	2	1	
Flauto	1	5	3	3	1	1
Jazz						
Maestro collaboratore			2	2		
Direzione di coro e composizione corale (Musica corale e Direzione di coro)				1		1
Musica vocale da camera	3	1	2	2	2	3
Musica vocale da camera (cantanti)						
Musica vocale da camera (pianisti)						
Musica da camera per archi e pianoforte (pianoforte)						
Oboe						
Organo (Organo e composizione organistica)			2	2		
Pianoforte	2	2	9	11	7	5
Pianoforte Jazz			8	12		
Saxofono			2	3	1	1
Saxofono Jazz			4	4		
Strumenti a percussione	1	1	1	1		1
Tromba	1	1				
Tromba jazz						
Trombone						
Viola						
Violino			1	3		2
Violoncello			3	3	1	
Totale	19	24	84	108	23	30

Oltre all'offerta formativa per gli studenti maggiorenni, il Conservatorio continua a garantire la chiusura dei periodi medio ed inferiore del vecchio ordinamento ed attivare l'offerta di corsi pre-accademici (considerando che a Mantova non sono presenti Licei musicali come a Modena, Verona e Reggio Emilia). In questo caso, si tratta di una popolazione più numerosa di giovani distribuita, però, su un numero inferiore di Corsi.

Accanto alle attività formative previste dagli ordinamenti nazionali, il Conservatorio ha saggiamente deciso di continuare a proporre i Corsi di propedeutica musicale, per allargare il numero di giovanissimi che si avvicinano alla musica e che, potenzialmente, saranno i musicisti di domani. Tali Corsi si sono rivolti agli studenti delle Scuole Elementari del territorio, dalla prima alla quinta classe.

Per i propri studenti e per attirare musicisti professionisti dall'esterno, il Conservatorio ha attivato otto corsi di perfezionamento in:

- Marimba (M° Dario Savron), 12 partecipanti;
- Violino (M° Ivry Gitlis), 15 partecipanti;
- Marimba e vibrafono (M° Dario Savron), 12 partecipanti;
- Timpani (M° Fausto Bombardieri), 12 partecipanti;
- Pianoforte (M° Boris Petrushansky), 8 partecipanti;
- Flauto (M° Stefania Soave), 13 partecipanti;
- Chitarra (M° Andrea De Vitis), 15 partecipanti;
- Chitarra (M° Marco Sarcito), 15 partecipanti.

Inoltre, con il supporto del programma Erasmus, sono state promosse ulteriori 10 attività di approfondimento con docenti stranieri:

- Canto (M° Helge Dorsch);
- Chitarra (prof. Adam Marec);
- Clarinetto (prof.ssa Heather Nicoll);
- Composizione (prof. Egon Krak);
- Pianoforte (prof. Arabel Moraguez);
- Pianoforte (prof.ssa Eser Oyku Dede);
- Pianoforte (prof. Niklas Sivelov);
- Pianoforte (prof.ssa Carole Carner-Petit);
- Violino (m° Stefano Succi);
- Violoncello (prof.ssa Asu PerihanKaradut Persaud).

Ad ognuna di queste attività hanno partecipato, in media, 15 allievi.

Rispetto all'attrattività del Conservatorio di Mantova sul territorio, va considerato che l'ampia maggioranza degli studenti proviene dalla Regione Lombardia e dalle Regioni limitrofe. I servizi di supporto dovranno quindi continuare a considerare come di primaria importanza le necessità degli studenti residenti e pendolari, organizzando di conseguenza le lezioni e gli orari di apertura delle segreterie. Seppur successivo al periodo preso in considerazione per il presente rapporto, si sottolinea come lo status dello studente di musica si stia progressivamente avvicinando a quello dello studente universitario. Infatti, l'ente per il Diritto allo studio ha stanziato borse di studio anche a favore di studenti del Conservatorio di Mantova.

La dimensione internazionale del Conservatorio si sta progressivamente sviluppando, soprattutto nei corsi di nuovo ordinamento. Per quanto riguarda la mobilità breve, essa ha riguardato più i docenti che gli studenti, sebbene l'osservazione si basi su un numero limitato di unità. Un esempio concreto del valore aggiunto dell'investimento su queste esperienze si può evincere dall'elenco precedentemente riportato di attività di perfezionamento.

Le opinioni degli studenti frequentanti e maggiorenni

Per l'anno accademico di riferimento, il Nucleo di Valutazione ha raccolto l'opinione degli studenti maggiorenni frequentanti sulla qualità della didattica con questionari telematici¹ predisposti in collaborazione con ISIDATA. Sulla base dell'esperienza dell'anno passato, in cui le rilevazioni sono state raccolte anche per i singoli insegnamenti, sono state raccolte solo le valutazioni relative all'opinione generale degli studenti del conservatorio, tralasciando i singoli insegnamenti. Tale scelta è derivata dal fatto che – per il secondo anno consecutivo² - il numero di risposte raccolte non era sufficiente a garantire un'analisi robusta delle opinioni degli studenti. Per altro, oltre ad essere relativamente poche le risposte totali, è in ogni caso ridotto il numero di studenti per singolo corso. Questo aspetto contrasta con la tutela della privacy che va comunque garantita a favore degli studenti. Al fine di dare comunque agli studenti la possibilità di esprimere un'opinione sul proprio corso, sono state aggiunte alcune domande specifiche, relative a quello.

Al questionario telematico hanno risposto 26 studenti, una proporzione sensibilmente più bassa di quella dell'anno precedente (56 risposte) e, pertanto, assolutamente parziale ai fini di presentare adeguatamente la percezione degli studenti. In ogni caso, si tratta di informazioni preziose sulle tendenze in atto e si ritiene utile riportarle, come da tabella³. Ad ogni domanda viene aggiunto un breve commento qualitativo.

Quesito	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Non so/N.R.
Le informazioni raccolte sono state soddisfacenti? Le fonti principale di informazioni sono state il sito del Conservatorio o il passaparola. Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario.	6	15	4	0	1
Il carico complessivo degli insegnamenti è accettabile? Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario.	8	10	4	2	2
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel corso è accettabile? Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario.	5	11	7	3	0
La qualità complessiva degli insegnanti del corso è accettabile? Nuova domanda.	11	11	4	0	0

¹ Il questionario completo si trova in allegato al Rapporto.

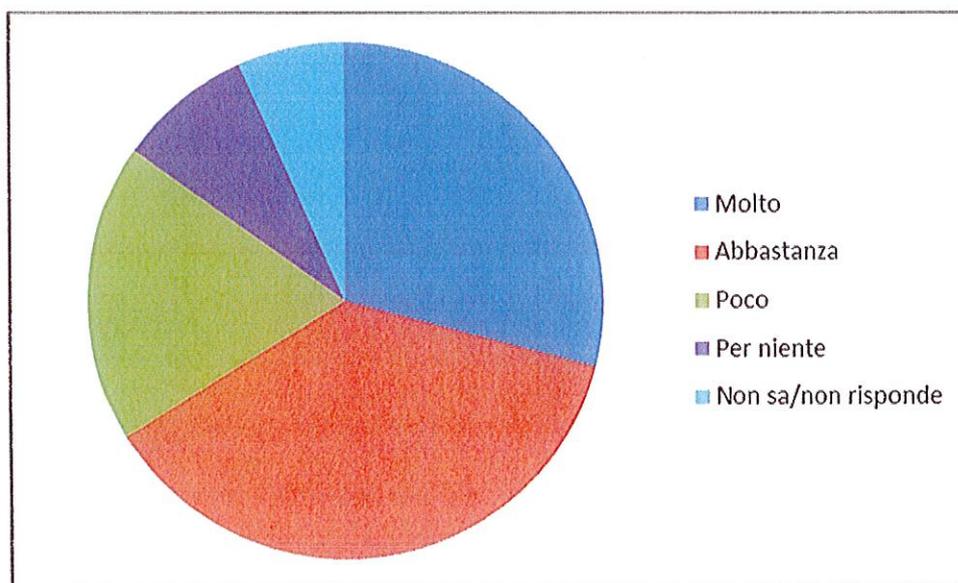
² Si vedano i rapporti per l'anno accademico 2011-2012 e per l'anno accademico 2010-2011.

³ La tabella include una elaborazione solo delle risposte quantitative. Come si vedrà dal questionario allegato al Rapporto, sono stati posti agli studenti anche quesiti qualitativi.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Nuova domanda	14	6	4	0	1
Il docente è tratta gli argoenti in modo chiaro ed esauriente? Nuova domanda	15	6	5	0	0
Gli strumenti musicali messi a disposizione del Conservatorio sono sufficienti e di buona qualità? Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario.	6	10	4	3	3
La disponibilità delle attrezzature informatiche e audio-video è sufficiente? Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario.	4	10	9	1	2
Frequenti la biblioteca? Si conferma lo scarso uso da parte degli studenti nel servizio biblioteca dello scorso questionario.	2	6	13	4	1
Sei soddisfatto del servizio di biblioteca? Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario, nonostante siano pochi gli studenti che ne fanno regolarmente uso.	6	11	3	1	5
Gli orari di apertura al pubblico della segreteria sono sufficienti? Si conferma l'insufficienza degli rari di apertura della Segreteria manifestata nello scorso questionario.	1	7	11	6	1
Le informazioni fornite dalla Segreteria sono soddisfacenti? Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario.	5	10	8	2	1
Hai usufruito del servizio di tutorato da parte del docente designato? Nuova domanda	17	-	-	8	1
Se ne hai usufruito, il servizio ti è stato utile? Nuova domanda.	9	6	2	0	9

A quante iniziative di produzione artistica promosse dal Conservatorio nel corrente anno accademico hai preso parte? Tra chi non ha partecipato a nessuna iniziativa, le ragioni riportate sono soprattutto “altri ostacoli”, non dipendenti da orari o pendolarismo. Per chi ha risposto “poche”, le difficoltà erano soprattutto legate a pendolarismo, orario o sovrapposizione con altre lezioni.	3	11	5	6	1
L'attività di ricerca e di produzione artistica del Conservatorio arricchisce il tuo bagaglio formativo? Si conferma la valutazione mediamente positiva dello scorso questionario.	9	9	5	3	0
Se hai partecipato a un corso di perfezionamento, ti è sembrato un'utile integrazione del percorso formativo? (12 su 26 hanno risposto di aver partecipato a un corso di perfezionamento)	8	3	1	1	0
In generale, sei soddisfatto dell'esperienza complessiva del Conservatorio? Nuova domanda	13	10	3	0	0
Totale risposta⁴	123	157	79	36	28

Nel grafico di seguito riportato, si vede la distribuzione totale delle risposte.



Sia alla domanda sulla qualità generale del Conservatorio che rivendendo le risposte nei singoli aspetti, gli studenti che hanno risposto al questionario hanno un'opinione positiva delle attività del Conservatorio. Prevalgono, infatti, le risposte positive “molto” e “abbastanza”. Permangono alcuni

⁴ Il totale esclude le risposte di tipo “si/no”, come “Frequenti la biblioteca?”

elementi di attenzione (strumentazione informatica, biblioteca, attività di segreteria) ai quali gli Organi di governo dovrebbero dedicare una riflessione per definire possibili obiettivi di miglioramento. Inoltre, si può verificare come l'esperienza complessiva del Conservatorio, che tiene conto di alcuni elementi⁵ che qui non sono stati analizzati, sia più positiva se verificata nel suo complesso che se verificata nel dettaglio. Gli Organi di governo potrebbero approfondire questo tema e identificare le ragioni per le quali la soddisfazione è inferiore a quella generale dell'esperienza complessiva del Conservatorio (ovvero, prevalgono decisamente le risposte "abbastanza" soddisfacente anziché "molto" soddisfacente).

⁵ Ad esempio, possono contribuire a rendere il Conservatorio un'esperienza di qualità il rapporto tra colleghi studenti, il rapporto con i docenti, le infrastrutture a disposizione e la possibilità di fruire di spazi comuni.

Ricerca e produzione artistica

È doveroso osservare come il nutrito complesso di attività artistiche e di ricerca, prodotte dal Conservatorio anche nell'anno accademico 2012-2013, denoti anzitutto il crescente consolidamento dell'Istituzione, quale punta di diamante nell'orizzonte della cultura e nella vita artistica di Mantova. Anno dopo anno, e ancor più grazie al trasferimento nella prestigiosa sede di via della Conciliazione, il "Lucio Campiani" si pone ormai da tempo come punto di riferimento nel territorio. Il richiamo esercitato dalle proposte dell'Istituto, che coprono ormai tutto l'anno su livelli di alta qualità, appare indiscutibilmente vigoroso sia verso la cittadinanza interessata e sensibile, sia verso le altre istituzioni culturali, amministrative, sociali. Sicchè ogni appuntamento mostra un afflusso significativo di spettatori e di autorevoli personalità, anche nei mesi estivi, il che suona eloquente conferma del profondo legame dell'Istituzione con l'ambiente nel quale esso opera.

Al contempo, se oggi il "Campiani" può offrire un ricco arco di manifestazioni qualificate - in spazi chiusi o aperti, grandi o piccoli - ciò si deve anche all'importante sostegno che il Conservatorio ha ricevuto dai principali soggetti territoriali in campo politico, amministrativo, del mondo finanziario. Sostegno pienamente meritato, e ben riposto, occorre sottolineare. È appena il caso di ricordare quanto, negli anni trascorsi, cospicuo e importante sia stato l'impegno tecnico e finanziario che enti quali la Provincia di Mantova innanzitutto, e poi Regione, fondazioni bancarie, MIUR, Comune, hanno speso nella formidabile impresa di recupero e valorizzazione dello storico convento quattrocentesco. Un'impresa lungimirante, che le attività del Conservatorio stanno degnamente ripagando. E si dimostra oltretutto, ancora una volta, come le risorse mirate a sostenere le realtà artistico-culturali che lo meritino, come il "Lucio Campiani", costituiscano sempre e comunque degli investimenti indovinati.

Anche per l'anno 2012-2013, lo squillo d'inizio del programma d'iniziative artistiche e di ricerca è stato dato dal tradizionale Concerto di Santa Cecilia. Appuntamento oramai abituale, collocato sempre nella prima domenica successiva al 22 novembre (giorno onomastico della Santa), il Concerto ha dato occasione, al solito, di rivolgere un pubblico riconoscimento agli allievi diplomatisi nel precedente anno accademico 2011-2012. Inoltre, la serata ha ospitato la cerimonia di conferimento allo studente Michele Fontana, allievo della Scuola di Pianoforte del maestro Edoardo Maria Strabbioli, della borsa di studio intitolata al maestro Rinaldo Rossi, e annualmente offerta dalla sua famiglia. La locandina del Concerto ha visto poi l'esibizione di un nutrito gruppo di allievi prescelti per l'occasione, che ha confermato la pregevole qualità garantita dal Conservatorio. L'auditorium "Claudio Monteverdi" ha infatti registrato una partecipazione calorosa e affollata di spettatori, attenti nell'apprezzare le doti dei giovani e promettenti artisti. In occasione del Natale, si è poi rinnovato in Duomo, con l'affollata presenza di cittadini e autorità, il tradizionale Concerto di fine d'anno.

Momenti di profonda emozione, e di alto significato civile, si sono raggiunti nella Giornata della Memoria, con la quale il Conservatorio ha potuto offrire un altissimo contributo alla rievocazione delle terribili persecuzioni inflitte al popolo ebraico, ai sinti e ai rom, nella tragica pagina della Shoah. Grazie all'impegno e all'intelligenza della professoressa Giovanna Maresta, docente di Arte Scenica, il 26 e 27 gennaio 2012 il "Campiani" ha vissuto l'intenso impegno creativo e interpretativo di allievi di varie discipline, impegno mirato ad allestire pagine e lasciti di autori

diversi, che la furia nazista avrebbe voluto cancellare, e che invece sono stati recuperati e riproposti in tutto il loro toccante valore di testamento per un'umanità migliore, e sempre attentamente vigile contro il rischio della ripetizione di simili, epocali calamità. Una produzione di grande livello, dunque, nella quale non soltanto è stata coinvolta gran parte della popolazione scolastica, ma anche altri importanti soggetti territoriali quali la Comunità ebraica, l'Archivio di Stato, il Sucar Drom-Istituto di cultura Sinti, l'Articolo 3-Osservatorio sulle discriminazioni. Sempre al versante d'impegno sul piano sociale appartengono le iniziative artistiche assunte, in collaborazione con l'ospedale "Carlo Poma", nel suo comparto delle cure palliative, e con altre realtà di volontariato. Iniziative musicali rivolte a offrire momenti di solidarietà e di conforto in luoghi di cura e di sofferenza.

Hanno raggiunto la sesta edizione "I Mercoledì del Conservatorio", rassegna tra le più seguite e interessanti per l'ampia varietà di idee che la nutre, e che è affidata alle cure della professoressa Albertina Dalla Chiara. Come negli altri anni, l'originale cartellone presenta a studenti e appassionati un ciclo di conferenze-concerto, tenute da noti musicologi e da personaggi del mondo musicale, in collaborazione con i docenti del Conservatorio. Molta ricchezza di idee e suggestioni originali, negli argomenti previsti. E molta partecipazione di autorevoli personalità, che garantiscono ai presenti sicure occasioni di approfondimento delle conoscenze musicali e della storia della musica. La serie si è aperta sul tema della "Musica a Terezin" - campo di sterminio nel quale i nazisti rinchiusero molti artisti, che ciononostante si impegnarono tenacemente nei loro lasciati estremi - in collegamento con la Giornata della Memoria. Giacomo Manzoni e Andrea Ranzato, con il qualificato contributo esecutivo di alcuni professori del "Campiani" e del Coro di Voci Bianche diretto dall'allievo Luca Pettinato, hanno illustrato la figura e l'opera di vari musicisti che in quel campo trovarono la morte, soltanto perché ebrei. Il cartellone dei "Mercoledì" si è poi snodato in un itinerario di appuntamenti l'uno più interessante dell'altro, fino a concludersi con un'insolita quanto attraente conferenza-concerto sulla storia e la fortuna della Steinway, la celebre fabbrica di pianoforti. Una miniera di curiosità, questi "Mercoledì del Conservatorio", capaci di coniugare singolarità di proposte con qualità realizzativa.

La Basilica Palatina di Santa Barbara, luogo di illustre significato storico-musicale, ha ospitato il Concerto di Pasqua, che ha impegnato il Coro da Camera e il Laboratorio Strumentale del Conservatorio in un insieme di pagine polifoniche, e poi vocali-strumentali, dal Rinascimento a oggi. Scelta impegnativa, nella quale si è fatta apprezzare la profonda competenza del maestro Francesco Loregian, fondatore qualche anno fa del Coro da Camera, organismo capace ormai di spaziare con risultati egregi lungo un repertorio che va da pagine cinquecentesche a composizioni a noi contemporanee. Anche qui, in una sede augusta e in un'occasione di alto prestigio, il "Campiani" ha saputo confermare l'insostituibile centralità del ruolo che gli compete sul territorio.

L'anno accademico in questione ha registrato la riproposta - poiché si tratta di un'iniziativa attivata ad anni alterni - del Laboratorio di Teatro Musicale del Settecento, come sempre affidato alle cure del maestro Enzo Dara, figura che vanta una straordinaria carriera di cantante, e adesso anche di regista. Il Laboratorio ha raggiunto così la sua settima edizione, e, pur trattandosi di un'attività ormai ben sperimentata, costituisce in ogni caso, per il Conservatorio, un terreno d'impegno molteplice e articolato. Ed è anche un fiore all'occhiello dell'Istituto, proprio in quanto fornisce un'occasione di sicuro progresso professionale e artistico ai giovani cantanti che vi

partecipano, e che vengono selezionati mediante un concorso nazionale. Il Laboratorio è altresì un terreno di utile esperienza per l'orchestra di Esercitazioni Orchestrali, diretta dal docente, maestro Domenico Tondo, e per il corso di Arte Scenica, della professoressa Giovanna Maresta, con il suo importante contributo di creatività e di gusto. Quest'anno la scelta del titolo è caduta su *Il Matrimonio segreto*, di Domenico Cimarosa, capolavoro assoluto dell'opera settecentesca, da sempre nel grande repertorio di teatro musicale. Le quattro recite previste hanno ricevuto la storica, privilegiata cornice del Teatro Bibiena.

Quanto alla rassegna dei Saggi Finali, va sottolineato che l'edizione 2013 ha goduto di stabile ospitalità negli storici spazi del Palazzo Ducale (oltre che, nella propria sede, dell'auditorium "Claudio Monteverdi" e della sala d'organo "Girolamo Cavazzoni"), grazie alla sensibilità della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia e Cremona. Un sodalizio, questo, che, se pur già in passato realizzatosi in varie forme, è divenuto in tal modo un legame strutturato, e quanto mai significativo, anche per i ragazzi che vi prendono parte. Sotto questa nuova luce, l'Istituto ha deliberato infatti di ammettere ai Saggi Finali per lo più gli studenti dei corsi di alta formazione, in modo da garantire la necessaria selezione qualitativa, trattandosi di una rassegna collocata in una sede frequentata da un largo pubblico internazionale. Alcuni appuntamenti sono stati destinati anche a incontri con le scuole secondarie del territorio, onde alimentare anche un terreno di confronto e di attenzione con altri soggetti, e con un nuovo pubblico in erba. A rimarcare la qualità del cartellone, va detto che uno dei concerti era programmato anche nel Festival Suona Francese, promosso dall'Ambasciata di Francia in Italia, mentre un altro appuntamento ha proposto, in collaborazione con il Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano, una musica poco frequentata, ma di significativa importanza e impegno realizzativo: il Kammerkonzert di Alban Berg, caposaldo del linguaggio espressionista, affermatosi nel primo Novecento.

I mesi di luglio e agosto non hanno affatto visto un calo di attività. Anzi. Continuando in una proposta varata fin dal 2000, e consapevole della responsabilità che gli compete, cioè quella di provvedere, oltre che alla fondamentale missione didattica, anche ad alimentare la vita artistica della provincia - specialmente per valorizzare e contraccambiare lo straordinario dono costituito dalla nuova sede - il "Campiani" ha aperto i suoi suggestivi ambienti anche nei mesi estivi, mesi in generale difficili per chi vive in città, proprio per il consueto calo di offerte qualificate di cultura e di svago. In questo cartellone, quindi, sono stati coinvolti come esecutori sia docenti, sia ex allievi ormai diplomati, sia allievi particolarmente meritevoli. Accanto a essi, si è confermata la partecipazione di altri giovani musicisti, premiati in importanti concorsi nazionali e internazionali, grazie alla collaborazione con la Società Umanitaria di Milano, con il Concorso "Bruno Zanella" di Crevalcore, con il Concorso Salieri-Zanetti. Nuovi contributi sono poi giunti dalla partecipazione di giovani affermatosi nel Premio Nazionale delle Arti, promosso dal MIUR, nel prestigioso Concorso "Ferruccio Busoni" di Bolzano, nella "Verona International Piano Competition". Collegamenti che hanno aperto la porta a utili e salutari occasioni di confronto con altre apprezzate esperienze. Nomi di sicura qualità, infine, anche quelli dei docenti dei Corsi di perfezionamento, che nei mesi di agosto e settembre 2013 sono stati dedicati al violino e alla chitarra, registrando una lusinghiera partecipazione.

La sostenibilità finanziaria del Conservatorio

In continuità con il precedente rapporto, il Nucleo di valutazione ha preso visione dei bilanci del Conservatorio per gli anni 2012 e 2013 e, con il contributo della Direzione di Ragioneria, esprime le proprie valutazioni sull'utilizzo delle risorse e sulla situazione economico-finanziaria del Conservatorio, così come previsto dal DPR 132 del 28 febbraio 2003 e, conseguentemente, dallo Statuto del Conservatorio stesso.

Per il 2012/2013 l'Istituto è riuscito ad ottenere finanziamenti dal MIUR-AFAM finalizzati al completamento della ristrutturazione in corso del Conservatorio. Inoltre ha ottenuto dalla Fondazione CARIVERONA un finanziamento ad hoc per gli arredi delle nuove aule del Conservatorio e della nascente Sala Coro. Analizzando le tabelle a partire da quella del 2012, si evince che i residui attivi, rispetto al 2011 sono stati riscossi. L'avanzo di amministrazione complessivo, sempre al 31/12/2012, è quasi completamente vincolato per la ristrutturazione edilizia del Conservatorio.

La situazione finanziaria al 31.12.12

Fondo di cassa all'1.1.2012 1.253.651,81		
riscossioni in conto competenza	1.649.862,96	
riscossioni in conto residui	476.372,81	
totale riscossioni		2.126.235,77
Totale 3.379.886,58		
pagamenti in conto competenza	2.679.459,05	
pagamenti in conto residui	276.395,69	
totale pagamenti		2.955.854,74
Fondo di cassa al 31.12.12 424.031,84		

Risultato della gestione di competenza

Entrate	3.379.886,58	
Uscite	2.955.854,74	
Avanzo di competenza (dell'esercizio)		424.031,84

Risultato complessivo di amministrazione

Fondo di cassa al 31/12/12 424.031,84		
residui attivi	439.264,00	
residui passivi	75.190,32	
Differenza		364.073,68
Avanzo di amministrazione (complessivo al 31/12/12) 788.105,52		

La tabella della situazione finanziaria dell'anno 2013 presenta un disavanzo di competenza, dovuto alle maggiori spese sostenute durante l'anno a fronte di minori entrate di competenza. Tale importo è stato finanziato in parte con i residui attivi⁶, e in parte con il fondo cassa, tant'è che il fondo cassa al 31/12/2013 è di € 38.746,74. Tutto questo ha comportato una diminuzione dell'avanzo di amministrazione complessivo.

La situazione finanziaria al 31.12.13

Fondo di cassa all'1.1.2013		424.031,84
riscossioni in conto competenza	704.521,21	
riscossioni in conto residui	151.250,00	
totale riscossioni		855.771,21
Totale		1.279.803,05
pagamenti in conto competenza	1.184.216,05	
pagamenti in conto residui	56.840,26	
totale pagamenti		1.241.056,31
Fondo di cassa al 31.12.13		38.746,74

⁶ Tali residui sono stati riscossi dopo le rendicontazioni sullo stato di avanzamento dei lavori presentate agli Enti erogatori dei contributi vincolati per le opere di ristrutturazione del Conservatorio.

Risultato della gestione di competenza

Entrate	876.637,04	
Uscite	1.218.716,48	
Avanzo di competenza (dell'esercizio) - 342.079,44		

Risultato complessivo di amministrazione

Fondo di cassa al 31/12/13 38.746,74		
residui attivi	459.395,05	
residui passivi	52.850,49	
Differenza		406.544,56
Avanzo di amministrazione (complessivo al 31/12/13) 445.291,30		

Il lavoro del Nucleo di valutazione

Da novembre 2011, il Nucleo di valutazione si è riunito 13 volte. Come riportato dagli atti, le riunioni sono state utili al fine di predisporre il presente rapporto, di mantenere un confronto costante con gli Organi accademici del Conservatorio, per condividere aggiornamenti e suggerimenti importanti, e di confrontarsi al proprio interno sui recenti sviluppi normativi.

Conclusioni

Le informazioni e i dati raccolti sull'anno accademico 2012/2013 confermano un'immagine positiva delle attività del Conservatorio. I dati raccolti dai questionari rappresentano una popolazione studentesca mediamente soddisfatta. L'operatività della nuova sede di via della Conciliazione ha reso il Conservatorio un forte polo di attrazione culturale della città, simboleggiato dalle frequenti iniziative che vi hanno luogo.

Per il futuro, tenendo conto del divario temporale esistente tra queste informazioni e la data di pubblicazione del rapporto, si invita soprattutto il corpo accademico a seguire con attenzione le indicazioni provenienti dall'ANVUR in merito alla valutazione e all'accreditamento dei Conservatori di musica.

Mantova, 14 giugno 2014

Il Nucleo di Valutazione

Marzia Foroni

Francesco Arturo Saponaro

Damiano Rossi

Questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti

Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova – anno accademico 2012/2013

Informazioni generali

1. Quale Corso di studi frequentanti?

[Corsi del vecchio ordinamento/Corsi pre – accademici (nuovo ordinamento)/Corsi di diploma accademico di primo livello/Corsi di diploma accademico di secondo livello]

Valutazione delle informazioni ricevute prima dell'iscrizione

2. Dove hai attinto le informazioni sull'offerta formativa?

[organi di informazione (giornali, radio,...)/newsletters o sito internet del Conservatorio/segreteria del Conservatorio/Altro: insegnanti privati, conoscenti, passaparola, ecc]

3. Le informazioni raccolte sono state soddisfacenti?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

Aspetti generali del Corso di studio

4. Il carico complessivo degli insegnamenti è accettabile?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

5. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel corso è accettabile?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

6. La qualità complessiva degli insegnamenti del corso è accettabile?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

7. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

8. Il docente tratta gli argomenti in modo chiaro ed esauriente?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

Infrastrutture

9. Gli strumenti musicali messi a disposizione del Conservatorio sono sufficienti e di buona qualità?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

10. La disponibilità delle attrezzature informatiche e audio-video è sufficiente?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

11. Frequenti la biblioteca?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

12. Sei soddisfatto del servizio di biblioteca?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

Servizi agli studenti

13. Gli orari di apertura al pubblico della Segreteria sono sufficienti?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

14. Le informazioni fornite dalla Segreteria sono soddisfacenti?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

15. La speditezza nell'espletamento delle pratiche di Segreteria è accettabile?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

16. Hai usufruito del servizio di tutorato da parte del docente designato?

[Sì/No]

17. Se ne hai usufruito, il servizio ti è stato utile?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

Ricerca e produzione artistica

18. A quante iniziative di produzione artistica promosse dal Conservatorio nel corrente anno accademico hai preso parte?

[Molto, almeno 6 nel corso dell'anno accademico/abbastanza, almeno 3 nel corso dell'anno accademico/poco, una volta ogni tanto, occasionalmente/per niente o nessuna/astensione]

19. Se hai risposto "nessuna" o "poche", quali sono stati gli ostacoli alla tua partecipazione?

[Di orario/Sovrapposizione con le lezioni/Pendolarismo/Altri ostacoli/Nessun ostacolo/astensione]

20. L'attività di ricerca e di produzione artistica del Conservatorio arricchisce il tuo bagaglio formativo?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

Corsi di perfezionamento

21. Hai partecipato a un corso di perfezionamento?

[Sì/no/astensione]

22. Se hai partecipato a un Corso di perfezionamento, il corso ti è sembrato un'utile integrazione del percorso formativo?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

Quesito generale

23. In generale, sei soddisfatto dell'esperienza complessiva al Conservatorio?

[Molto/abbastanza/poco/per niente/astensione]

24. Spazio per commenti.